



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA MOBILITÀ

Servizio trasporti eccezionali, ponti e piste ciclabili

Determinazione N. 2449 / 2025

Responsabile del procedimento: PAROLIN ALBERTA

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE E CONTESTUALE AGGIUDICAZIONE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE MERCATO ELETTRONICO, DEL SERVIZIO DI INDAGINI IN SITO SULLE STRUTTURE ESISTENTI, DI REALIZZAZIONE DELLE PROVE DI LABORATORIO SUI MATERIALI DA COSTRUZIONE E DI ESECUZIONE DI PROVE DI CARICO SUI MANUFATTI DI COMPETENZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA - ANNO 2025 A FAVORE DELL'OPERATORE ECONOMICO IN SITU S.R.L. (C.F. E P.IVA 01133420321) CIG: B7E4585E76, DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI 139.900,00 EURO

Il dirigente

Visti:

- i. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” (di seguito D.Lgs. 267/2000), in particolare, l’art. 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii. lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 20 gennaio 2016, in particolare l’art. 28 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- iii. la macrostruttura dell’ente, con relative funzioni e dotazione organica, approvata con decreto del Sindaco n. 79 del 27/12/2023 e s.m.i;
- iv. il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 3 gennaio 2019 da ultimo modificato con decreto n. 34 del 16 giugno 2022, ed in particolare il capo II del titolo II, avente ad oggetto le norme sulla dirigenza che individua il ruolo e le funzioni dei dirigenti, e l’art. 13, comma 1, lett. a), quarto punto, che stabilisce i compiti dei dirigenti relativi all’impegno delle spese e all’accertamento delle entrate;
- v. il regolamento di contabilità dell’ente, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 18 del 24/09/2019;
- vi. i restanti regolamenti provinciali, che, nelle more dell’adozione di analoghi regolamenti da parte della Città metropolitana, trovano ad oggi applicazione, in quanto compatibili con l’evoluzione normativa, in virtù del principio di continuità amministrativa;
- vii. il decreto del Sindaco metropolitano n. 17 del 26/03/2025 di conferimento all’arch. Alberta Parolin dell’incarico di direzione e di coordinamento dell’Area Mobilità nell’ambito della nuova macrostruttura

della Città metropolitana di Venezia approvata con decreto del Sindaco metropolitano n. 79 del 27/12/2023;

- viii. il decreto del Sindaco metropolitano n. 6 del 31/01/2025, con il quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027, comprendente tra le altre la Sezione Valore pubblico e performance e la Sezione Rischi corruttivi e trasparenza, che ne costituiscono parte integrante;
- ix. il Protocollo di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sottoscritto in data 17/09/2019 tra Regione Veneto, Associazione dei Comuni del Veneto (ANCI Veneto), l'Unione delle Province del Veneto (U.P.I.) e gli Uffici Territoriali del governo del Veneto, recepito dalla Città metropolitana di Venezia con determinazione del Segretario Generale n. 1352 del 15/06/2020;

considerato che:

- i. con deliberazione n. 22 del 20/12/2024, il Consiglio metropolitano ha approvato in via definitiva il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2025-2027 e il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027 e il Programma Triennale Acquisto Beni e Servizi 2025-2027;
- ii. con decreto del Sindaco metropolitano n. 6 del 31/01/2025 è stato adottato il Piano Integrato di Attività e organizzazione (P.I.A.O.), comprendente il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 (PEG finanziario);
- iii. con delibera del Consiglio metropolitano n. 8 del 09/05/2025 è stata inserita la spesa di investimento pari ad Euro 380.156,61 per il capitolo di spesa 110050305597/97 denominato "DM 5/5/2022 -SERVIZI TECNICI DI MONITORAGGIO, VALUTAZIONE, SICUREZZA E INDAGINICONOSCITIVE PATRIMONIO PONTI";

considerato che nell'ambito degli obiettivi strategici della Città metropolitana, rientra la necessità di garantire una viabilità sicura mediante il controllo delle strutture stradali del territorio metropolitano, che permetta di tenere sotto controllo la vita utile delle stesse, la loro durabilità, in modo da prevenire danni non recuperabili o catastrofici, programmando altresì le attività di manutenzione sui ponti del territorio metropolitano in maniera graduale e non mediante interventi di somma urgenza, generalmente più costosi e più impattanti in termini di disagi ai cittadini;

richiamati:

- i. la Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici del 19/07/1967 n. 6736/61A1 "Controllo delle condizioni di stabilità delle opere stradali", in cui si sancisce l'obbligo di eseguire ispezioni sulle opere di competenza;
- ii. la circolare MIT del 7 luglio 2020 recante disposizioni in materia di controlli delle condizioni di stabilità delle opere d'arte stradali, che richiama la precedente;
- iii. l'art. 14 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada) che stabilisce che gli enti proprietari delle strade, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, provvedono, tra le altre, al controllo tecnico dell'efficienza delle strade e relative pertinenze;

iv. il decreto Ministeriale n. 204 del 01/07/2022 con cui vengono adottate le “Linee Guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti”;

dato atto che, per garantire gli obiettivi strategici sopra esposti e per attuare una manutenzione programmata come previsto dalla normativa sopra richiamata, la Città metropolitana di Venezia ha dato avvio da alcuni anni ad un progetto di gestione e sorveglianza dei ponti, con ispezioni visive con cadenza definita, la determinazione della classi di attenzione e in conseguenza a questa stabilire la procedura da attuare come definito dalle citate linee guida;

dato atto che per procedere in maniera corretta alla valutazione accurata prevista dal livello 4 delle LL.GG. sui ponti è necessario procedere con l’esecuzione di indagini conoscitive dei materiali costituenti la struttura dei manufatti, in modo da raggiungere un buon grado di conoscenza della stessa, tra cui ricadono le seguenti prove::

- prova pacometrica (indagine non distruttiva);
- verifica visiva posizione e diametro barre di armatura per conferma prova pacometrica;
- sondaggio spessore elementi non strutturali (pavimentazione);
- prova di rottura a compressione su carota di cls (prova distruttiva);
- prova ad ultrasuoni SONREB sul cls (prova non distruttiva);
- prelievo di spezzone di barra di armatura lenta per rottura a trazione (prova distruttiva sull’acciaio);
- prova di durezza dell’acciaio lento (prova non distruttiva);
- tomografia (pali di fondazione);
- rilievo del quadro fessurativo;
- indagine visiva delle armature per rilievo dello stato di ossidazione/corrosione (da effettuare eventualmente dove la rimozione del copriferro deve essere già realizzata per eseguire la verifica visiva della posizione e del diametro delle barre);
- prova di profondità di carbonatazione del cls;
- prova di attacco da cloruri sul cls;
- prova di presenza di solfati nel cls;
- analisi per diffrattometria per presenza di ettringite nel cls;
- indagine endoscopica, etc.

dato atto, inoltre, che in base a quanto previsto dall’Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023, durante l’esecuzione degli interventi previsti nel programma triennale, è necessario procedere agli accertamenti e alle verifiche

tecniche obbligatorie previste dalla normativa vigente per l'accettazione dei materiali utilizzati per la realizzazione degli interventi ed in particolare:

- prova di rottura a compressione su cubetto di cls;
- prova di rottura a trazione, di piegatura e di rilievo marchio su spezzone di barra di acciaio per c.a.;
- prova di rottura a trazione e di resilienza su tallone di acciaio per carpenteria metallica;
- analisi chimiche su tallone di acciaio per carpenteria metallica;
- prova di carico statica su palo di fondazione;
- prova di carico statica su impalcato stradale;
- prova di carico dinamica su impalcato stradale;

ritenuto pertanto necessario provvedere all'incarico del servizio tecnico di indagini in sito sulle strutture esistenti, di realizzazione delle prove di laboratorio sui materiali da costruzione e di esecuzione di prove di carico sui manufatti di competenza della Città metropolitana di Venezia per l'anno 2025;

premesso che è stato individuato l'arch. Alberta Parolin quale Responsabile unico del progetto (R.U.P.) per le fasi di programmazione, affidamento ed esecuzione dei lavori in questione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

visti:

- i. il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'[articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78](#), recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" (di seguito anche D.Lgs. 36/2023) e, in particolare gli artt. 48, 49 e 50 relativi ai contratti sotto soglia nei settori ordinari;

- ii. l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., secondo cui prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- iii. l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare, indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- iv. l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, secondo cui le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di servizi tecnici di importo inferiore a Euro 140.000,00 mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

ritenuto di procedere, pertanto, all'affidamento dell'incarico di che trattasi ad un soggetto di cui all'art. 66 del D.Lgs. 36/2023;

constatato che l'art. 1, comma 450 della L. n. 296/2006, così come modificata dalla L. n. 145/2018 "Legge di Bilancio 2019", stabilisce che tutte le Amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie nonché degli Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le Agenzie fiscali, ai sensi del D.Lgs. n. 300/1999, sono obbligate a ricorrere al MePA per tutti gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro ma comunque inferiori alla soglia comunitaria;

dato atto che:

- i. è stato predisposto un elenco prezzi unitari in cui sono state inserite le attività che la Città metropolitana di Venezia intende affidare con questo provvedimento, per un importo complessivo pari ad Euro 139.900,00 oneri fiscali esclusi;
- ii. tale elenco prezzi unitari è stato posto a base di gara, individuando l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, quale modalità di affidamento del lavoro;
- iii. si è provveduto ad avviare mediante mercato elettronico la RdO n. 5550857, con richiesta di offerta di ribasso unico sulle voci dell'elenco prezzi posto a base di gara all'operatore economico In Situ S.r.l. con sede in Via Carlo Errera n. 14 – Trieste (TS), C.F./P.IVA 01133420321, in data 30/07/2025;

constatato che:

- i. nella proposta economica, richiamata nelle risultanze di gara e presente nel Riepilogo delle attività di Esame delle Offerte ricevuta il 01/08/2025, riferite alla RDO avente n. 5550857, la ditta in parola ha presentato un'offerta con ribasso unico del 5,00% sulle voci dell'elenco prezzi posto a base di gara;

- ii. l'offerta economica pervenuta è ritenuta congrua;
- iii. l'operatore economico ha presentato le dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 del D.Lgs. 36/2023 attraverso la piattaforma MePA;

visto l'art. 17 c. 5 del D.Lgs 36/2023, che dispone che l'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace;

dato atto che in data 09/09/2025 prot. 61481 è pervenuta comunicazione da parte dell'Area Gare e Contratti e Rendicontazione Attività Progettuali Fondi Nazionali ed Internazionali della Città metropolitana di Venezia di conclusione delle verifiche, con esito positivo, dei requisiti di capacità giuridica generale previste dagli artt. 94, 95, 96, 97, 98 del D.Lgs. 36/2023 dell'operatore In Situ S.r.l.:

dato atto che le modalità e i termini di espletamento dell'incarico saranno regolamentati con apposita lettera di ordinazione, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023;

ritenuto, pertanto, di aggiudicare all'operatore economico In Situ S.r.l. con sede in Via Carlo Errera n. 14 – Trieste (TS), C.F./P.IVA 01133420321 il servizio tecnico di indagini in sito sulle strutture esistenti, di realizzazione delle prove di laboratorio sui materiali da costruzione e di esecuzione di prove di carico sui manufatti di competenza della Città metropolitana di Venezia - anno 2025, per un importo netto di Euro 139.900,00 (oltre IVA al 22%);

rilevato che, in relazione alla procedura di selezione del contraente, è stato richiesto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dalla deliberazione del 21 dicembre 2011 della stessa autorità;

precisato che l'affidamento del servizio di cui trattasi rientra nell'obbligo di contribuzione da parte della stazione appaltante di cui all'art. 1, commi 65 e 67 della L. 23 dicembre 2005, n. 266, a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), in quanto, ai sensi della delibera dell'ANAC n. 1121 del 29 dicembre 2020, l'intervento è di importo superiore ad Euro 40.000,00 (quarantamila/00);

visti gli articoli 182 e seguenti del D.Lgs. 267/2000 che regolano il procedimento di spesa;

dato atto che la spesa di Euro 139.900,00, oltre IVA al 22%, per complessivi Euro 170.678,00, relativa al servizio suddetto trova copertura finanziaria al capitolo di spesa 110050305597/97 denominato "AVANZO VINCOLATO DM 5/5/2022 -SERVIZI TECNICI DI MONITORAGGIO, VALUTAZIONE, SICUREZZA E INDAGINICONOSCITIVE PATRIMONIO PONTI" e stanziata con delibera del Consiglio metropolitano n. 8 del 09/05/2025, giusto impegno 2025/2563;

Per quanto riguarda il rispetto delle norme previste dal P.I.A.O.:

- si dà atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti (rif. Mis. Z02 del P.I.A.O. 2025-2027);
- si dichiara l'assenza di conflitto di interessi e/o incompatibilità allo svolgimento dell'incarico del dirigente firmatario nonché R.U.P. del presente provvedimento arch. Alberta Parolin, (rif. Mis Z10 del P.I.A.O. 2025-2027);
- si dà atto che la responsabilità del procedimento è stata assunta direttamente dal dirigente firmatario arch. Alberta Parolin, giusto decreto del Sindaco metropolitano n. 17 del 26/03/2025 (rif. Mis Z20A del P.I.A.O. 2025-2027);

DETERMINA

- 1) di procedere all'affidamento del servizio tecnico di indagini in sito sulle strutture esistenti, di realizzazione delle prove di laboratorio sui materiali da costruzione e di esecuzione di prove di carico sui manufatti di competenza della Città metropolitana di Venezia - anno 2025, dell'importo complessivo di Euro 139.900,00 oneri fiscali esclusi, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023;
- 2) di affidare il servizio di cui al punto 1 all'operatore economico In Situ S.r.l. con sede in Via Carlo Errera n. 14 – Trieste (TS), C.F./PIVA 01133420321, la cui procedura di affidamento è stata avviata mediante mercato elettronico con RdO n. 5550857, il quale ha avanzato un'offerta con un ribasso del 5,00% sulle voci dell'elenco prezzi unitari posto a base di gara, per un totale complessivo, comprensivo di oneri fiscali, di Euro 170.678,00;
- 3) di dare atto che le modalità e i termini di espletamento dell'incarico vengono regolamentati con apposita lettera d'ordinazione, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023;
- 4) che la spesa complessiva di Euro 170.678,00 relativa al servizio suddetto trova copertura finanziaria al capitolo di spesa 110050305597/97 denominato "AVANZO VINCOLATO DM 5/5/2022 -SERVIZI TECNICI DI MONITORAGGIO, VALUTAZIONE, SICUREZZA E INDAGINICONOSCITIVE PATRIMONIO PONTI" e stanziata con delibera del Consiglio metropolitano n. 8 del 09/05/2025, giusto impegno 2025/2563;
- 5) di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 36/2023, sul sito internet istituzionale dell'Ente.

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
PAROLIN ALBERTA

atto firmato digitalmente